

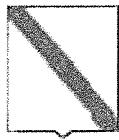
UAD 05
UAD 07-dr. Della
UAD 08

Deliberazione N. 811

Assessore

Assessore Palmeri Sonia

29/12
Gp



Dipartim. Direzione G.

55

14

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 28/12/2016

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

Delibera di Giunta n. 656 del 22/11/2016 - Ulteriori determinazioni.

1)	Presidente	Vincenzo	DE LUCA	PRESIDENTE
2)	Vice Presidente	Fulvio	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	Serena	ANGIOLI	
4)	"	Lidia	D'ALESSIO	
5)	"	Valeria	FASCIONE	
6)	"	Lucia	FORTINI	
7)	"	Amedeo	LEPORE	
8)	"	Chiara	MARCIANI	
9)	"	Corrado	MATERA	
10)	"	Sonia	PALMERI	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso che:

- a. con delibera di Giunta Regionale n. 656 del 22 novembre 2016, a cui si rinvia anche per le motivazioni in essa riportate, è stato approvato in via provvisoria il fondo da destinare al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza anno 2016;
- b. l'art. 26 del contratto del Comparto Regioni – Autonomie Locali – Area Dirigenza, relativo al quadriennio normativo 1998/2001, sottoscritto in data 23/12/1999, individua le modalità di calcolo delle risorse da destinare al finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato delle funzioni dirigenziali;
- c. la richiamata delibera rinviava a successivo provvedimento la riduzione definitiva ex art. 1 comma 236 della legge n. 208 del 28 dicembre 2015 e la determinazione del fondo specifico destinato ai 3 dirigenti degli enti di area vasta, trasferiti nei ruoli della Regione Campania ai sensi della Legge n. 56/2014 e della L.R. n. 14/2015;
- d. il fondo approvato tiene conto delle riduzioni facoltative apportate prima con delibera di Giunta n. 945/10, per un valore di € 1.841.290 e successivamente con l'art. 23, comma 6 della L.R. n. 1/12, per un valore di € 2.526.421;

Considerato che:

- a. la riduzione da apportare ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 236 della legge 208/2015, deve tener conto delle cessazioni di personale dirigenziale intervenute nel corso del 2016;
- b. il numero dei dirigenti cessati nel corso del 2016 è pari a 8 unità, come comunicato dal competente ufficio per le vie brevi;
- c. la quota assumibile per l'anno 2016 è nulla in quanto, al netto delle assunzioni degli enti di area vasta (di cui si dirà innanzi), la Giunta Regionale della Campania non aveva programmato alcuna assunzione, come da comunicazione prot. 807876 del 12/12/2016;
- d. il criterio utilizzato per la determinazione della riduzione, in linea con quello già applicato in vigore della precedente normativa, si basa sulle cessazioni del personale dirigenziale intervenute nell'anno 2016 e sul valore medio delle quote di retribuzione di risultato erogate in conto competenza nell'anno 2014, in quanto ultimo dato disponibile;
- e. con l'approvazione del fondo dei dirigenti anno 2015, giusta delibera di Giunta Regionale n. 576 del 24/11/2015, si è proceduto ad eliminare dalle voci costitutive del fondo stesso la quota di cui all'art. 26, comma 3 del CCNL del 23/12/1999;
- f. la quota in parola, pari ad € 916.850,44, è riconducibile all'individuazione – prima con DGR n. 3598 del 30/06/2000 e poi con DGR n. 6949 del 22/12/2000 - di 17 posizioni individuali di responsabilità, di studio, ricerca, ed elaborazioni complesse, ispettive e di controllo (posizioni di staff) cui spettava una retribuzione equiparata al dirigente di settore;
- g. tali posizioni dirigenziali furono istituite in applicazione dell'art. 8 della L.R. 11/91 ed in considerazione di quanto previsto dall'art. 3 comma 7 della L.R. 12/1997 (Norme di adeguamento al D.Lgs 29/93);
- h. con l'entrata in vigore del vigente ordinamento amministrativo (nel mese di novembre 2013) è venuto meno il presupposto per il mantenimento di tale quota tra le voci che alimentano le risorse del fondo;

Considerato altresì che:

- dalle comunicazioni trasmesse dagli enti di area vasta il valore dell'indennità di posizione e di risultato, su base annua, da riconoscere ai dirigenti trasferiti ai sensi e per gli effetti della l. 56/2014 è il seguente:
 - i. città metropolitana di Napoli, euro 62.000, oltre indennità di risultato
 - ii. provincia di Caserta, euro 45.580,89, oltre indennità di risultato
 - iii. provincia di Salerno, euro 45.102,85, oltre indennità di risultato

Dato atto che:

- a) il fondo approvato in via provvisoria tiene conto delle riduzioni obbligatorie apportate allo stesso ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 comma 2 bis d.l. 78 2010
- b) nello stesso la quota ex art 1 comma 236 della l.208/2015 è stata stimata in € 268.779,56;
- c) la riduzione complessiva del fondo per l'anno 2016 è, invece, pari a € 307.176,67 ed è stata quantificata con le modalità indicate in premessa;
- d) il valore complessivo del fondo 2016 rispetta il limite di cui alla richiamata legge 208/2015;

Ritenuto di dover provvedere:

- a. alla determinazione della riduzione definitiva ex art. 1 comma 236 della L. 208/2015 in € 307.176,67;
- b. alla costituzione definitiva del fondo per l'anno 2016, per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato area dirigenza di cui all'art. 26 CCNL 23/12/1999 in €. 18.489.116,33, al netto della riduzioni già operate nel corso degli anni precedenti;
- c. al recupero della quota ex art 26 comma 3 relativa all'anno 2014 (successivo all'entrata in vigore del vigente ordinamento amministrativo, a partire dal quale non trova più giustificazione la quota in parola), applicandola al fondo 2016;
- d. alla costituzione dei singoli fondi per i dirigenti provenienti dagli enti di area vasta ed in particolare:
 - i. città metropolitana di Napoli, euro 62.000, oltre indennità di risultato
 - ii. provincia di Caserta, euro 45.580,89, oltre indennità di risultato
 - iii. provincia di Salerno, euro 45.102,85, indennità di risultato

Ritenuto altresì che il valore dei singoli fondi da costituire per gli enti di area vasta per il 2016, sia pari al 50% del valore complessivo sopra determinato, atteso che i dirigenti hanno preso servizio con decorrenza 1/7/2016

Tenuto conto che

- a) le risorse per il fondo destinato al finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato delle funzioni dirigenziali di cui al presente atto, oltre gli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, rientrano negli stanziamenti di Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 e destinati alla spesa di personale;
- b) le risorse per il fondo destinato al finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato dei dirigenti provenienti dagli enti di area vasta di cui al presente atto, oltre gli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, rientrano altresì negli stanziamenti di Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 e destinati alla spesa di personale;

Visti:

- a. le L.R. n. 1 e n. 2 del 18/01/2016;
- b. la DGR n. 52 del 15/02/2016
- c. la circolare n. 20 del 8 maggio 2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- d. la legge n. 56/2014 e della L.R. n. 14/2015;
- e. l'art. 1 comma 236 della L. 208/2015
- f. la DGR n. 656 del 22/11/2016;
- g. le comunicazioni agli atti degli enti di area vasta in materia di costo del personale trasferito;

Dato atto, altresì, che del presente provvedimento viene data informativa sindacale;

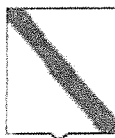
Propone e la Giunta in conformità a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi in premessa specificati e che s'intendono di seguito integralmente riportati:

1. di determinare in € 307.176,67 la riduzione del fondo ai sensi dell'art. 1 comma 236 L.208/2015;
2. di costituire il fondo destinato al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato area dirigenza per l'anno 2016 nell'importo di €. 18.489.116,33
3. di applicare al fondo 2016 la somma di € 916.850,44, quale quota ex art. 26 comma 3 del CCNL 1998/2001 relativa all'anno 20104;
4. di dare atto che la quota disponibile destinato al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato area dirigenza per l'anno 2016 è pari ad € 17.572.265,89;
5. di costituire i singoli fondi per i dirigenti provenienti dagli enti di area vasta, nella misura di
 - a. città metropolitana di Napoli, euro 62.000, oltre indennità di risultato
 - b. provincia di Caserta, euro 45.580,89, oltre indennità di risultato
 - c. provincia di Salerno, euro 45.102,85, oltre indennità di risultato
6. di dare atto che i fondi per i dirigenti provenienti dagli enti di area vasta per il 2016 sia pari al 50% del loro valore, in considerazione del fatto che gli stessi hanno preso servizio in Regione Campania a decorrere dal 1/7/2016;

7. di dare atto che la copertura finanziaria della spesa complessiva, unitamente agli oneri riflessi, rientra negli stanziamenti del Bilancio gestionale per il triennio 2016-2018, annualità 2016;
8. di inviare il presente atto, per quanto di specifica competenza:
 - 7.1. al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Campania;
 - 7.2. alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
 - 7.3. alla Direzione Generale per le Risorse Umane;
 - 7.4. alla Uod 551405;
 - 7.5. alla Segreteria di Giunta – Ufficio I
8. di trasmettere il presente atto, per opportuna conoscenza:
 - 8.1. al Capo di Gabinetto del Presidente;
 - 8.2. al Capo Dipartimento delle Risorse Umane, Strumentali e Finanziarie;



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	811	del	28/12/2016	DIPART.	55	DIR.GEN./DIR. STAFF DIP.	14	UOD/STAFF DIR.GEN.	8
------------------	-----	-----	------------	---------	----	--------------------------	----	--------------------	---

OGGETTO :

Delibera di Giunta n. 656 del 22/11/2016 - Ulteriori determinazioni.

QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE / ASSESSORE		<i>Assessore Palmeri Sonia</i>	_____	<i>28/12/2016</i>
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF DIPARTIMENTO		<i>dott.ssa Paolantonio Giovanna</i>	_____	<i>23/12/2016</i>
IL CAPO DIPARTIMENTO		<i>dott.ssa Salerno Maria</i>	_____	<i>23/12/2016</i>

VISTO DIRETTORE GENERALE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA	
DATA ADOZIONE	<i>28/12/2016</i>	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	<i>29/12/2016</i>

AI SEGUENTI DIPARTIMENTI E DIREZIONI GENERALI:

- 40.1 : Gabinetto del Presidente
- 55 : Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali
- 55.14 : Direzione Generale per le Risorse Umane

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

UAD 04
dr. De Mauro
UAD 05
UAD 08
24/11
Gp

Deliberazione N. 656

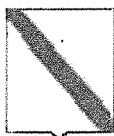
Assessore

Assessore Palmeri Sonia

Dipartim. Direzione G.

55

14



Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 22/11/2016

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

Fondo destinato al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato area dirigenza art.26 C.C.N.L. 23/12/1999.Costituzione fondo 2016.Determinazioni

1)	Presidente	Vincenzo	DE LUCA	PRESIDENTE
2)	Vice Presidente	Fulvio	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	Serena	ANGIOLI	
4)	"	Lidia	D'ALESSIO	
5)	"	Valeria	FASCIONE	
6)	"	Lucia	FORTINI	
7)	"	Amedeo	LEPORE	
8)	"	Chiara	MARCIANI	
9)	"	Corrado	MATERA	
10)	"	Sonia	PALMERI	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

- a. l'art. 26 del contratto del Comparto Regioni – Autonomie Locali – Area Dirigenza, relativo al quadriennio normativo 1998/2001 e sottoscritto in data 23/12/1999, individua le modalità di calcolo delle risorse da destinare al finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato delle funzioni dirigenziali;
- b. in data 22/02/2010 è stato sottoscritto il C.C.N.L. dell'Area della dirigenza comparto Regioni - Autonomie Locali per il quadriennio normativo 2006-2009 e Biennio Economico 2006-2007;
- c. in data 03/08/2010 è stato sottoscritto, altresì, il C.C.N.L. dell'Area della dirigenza comparto Regioni - Autonomie Locali per il Biennio Economico 2008-2009;
- d. la Legge Regionale n. 1 del 27/01/2012 (*Legge Finanziaria regionale 2012*) ed in particolare l'art. 23, comma 6, testualmente recita: *"In attuazione del principio di buon andamento dell'attività amministrativa, il 50 per cento delle posizioni dirigenziali prive di titolarità alla data del 1° gennaio 2010, determinate sulla base di quanto previsto dall'articolo 6, comma 2, della legge regionale 4 luglio 1991, n. 11 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale), sono soppresse e, per l'effetto, dalla medesima data il fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dell'area della dirigenza della Giunta regionale è ridotto di un importo pari alla somma delle retribuzioni accessorie delle posizioni soppresse"*;
- e. l'art. 9, comma 2 bis, del Decreto Legge n. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010, prevede che *"a decorrere dal 1/01/2011 e fino al 31/12/2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio"*;
- f. l'art. 1, comma 456, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità per il 2014) ha prorogato al 31 dicembre 2014 il termine finale di applicazione della norma, stabilendo altresì che *"a decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo"*;
- g. l'art. 1 comma 236 della legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (legge di stabilità per il 2016) ha disposto che *"Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente"*;
- h. con delibera di Giunta Regionale n. 576 del 11 novembre 2015 è stato costituito il fondo delle risorse decentrate destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività anno 2015 per il personale dirigenziale;
- i. il valore del fondo 2015 è stato determinato in € 18.796.292,97 che rappresenta, ai sensi del richiamato art. 1 comma 236 l. 208/2015, il limite massimo del fondo per l'anno 2016;
- j. con la costituzione del fondo 2015 le diminuzioni proporzionali effettuate negli anni precedenti ai sensi della normativa sopra richiamata sono divenute definitive;
- k. con circolare n. DAR0012120 del 12/09/2014 la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Affari Regionali – nel fornire indicazioni applicative in materia di trattamento retributivo accessorio del personale di Regioni ed Enti Locali, ai sensi dell'art. 4 del D.L. n. 16/2014, precisa sia che *"...E' fatta salva la costituzione dei fondi contrattuali adottati dalle Regioni e dagli Organismi strumentali delle stesse in conformità delle legislazioni regionali già vigenti"*, sia che, nella quantificazione delle riduzioni per il personale cessato ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, *"... siano da considerarsi anche le interpretazioni contenute nel documento Linee guida della Conferenza delle Regioni e delle Pubbliche Amministrazioni"*;
- l. nell'ambito del procedimento di parifica del rendiconto 2013 della Giunta regionale della Campania, la competente sezione della Corte dei Conti, nell'allegato B alla delibera 285/2016, *"la sezione ...auspica*

- che la Regione si faccia promotrice di tutte le iniziative idonee a favorire l'allineamento della disciplina del fondo per il trattamento accessorio con il quadro normativo”;
- k. il commissario ad Acta per l'attuazione del piano di stabilizzazione finanziaria della Regione Campania, in diverse occasioni, ha posto l'attenzione sulle problematiche legate al fondo per il personale dirigente;
 - l. la direzione delle Risorse Umane, nel corso degli ultimi anni, ha effettuato un'analisi del C.D.I. vigente, anche alla luce del processo di riorganizzazione degli uffici ancora in atto;
 - m. a valle di tale processo si procederà ad una rivisitazione del fondo stesso, in considerazione della riduzione delle strutture dirigenziali;
 - n. l'analisi svolta ha portato, altresì, già con l'approvazione del fondo per l'anno 2015, a non considerare tra gli addendi che costituiscono il fondo la quota di cui all'art.26.3 del CCNL 23.12.1999;

CONSIDERATO CHE

- a. la Conferenza Stato Regioni nella seduta del 23 aprile 2015 ha fornito chiarimenti in ordine “all'applicazione degli effetti della legge di stabilità 2015 in materia di trattamento economico dei dipendenti del sistema regioni –servizio sanitario nazionale”;
- b. la determinazione della riduzione del fondo ex art. 1 comma 236 della legge n. 208 del 28 dicembre 2015, in assenza di delucidazioni ministeriali in materia, sarà al momento effettuata in continuità rispetto al passato, utilizzando le linee guida stabilite con Documento approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome nella seduta del 13/10/2011, giusta nota prot. n. 4538/C1PERS del 17/10/2011 e con le modifiche apportate in data 07/02/2013, nota prot. 13/018/CR9/C1;
- c. la riduzione complessiva e definitiva ai sensi della norma richiamata al punto precedente sarà effettuata solo successivamente, sulla base della verifica a consuntivo dell'effettiva consistenza del personale comunque cessato nell'anno 2016 e dei chiarimenti che potrebbero intervenire in materia;
- d. per la quantificazione della quota è inoltre necessario procedere alla corretta interpretazione della locuzione prevista dal comma 236 della L. n. 208/2015 “tenuto conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente”, con riferimento alla quale non sono ancora pervenute indicazioni operative da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- e. la quantificazione del fondo 2016 è ancora più complessa a seguito del trasferimento nella G.R. dei dipendenti degli enti di area vasta, ai sensi della Legge n. 56/2014 e della L.R. n. 14/2015;
- f. in esecuzione della D.G.R. n. 318 del 28/06/2016, sono stati trasferiti dagli enti di area vasta nei ruoli della G.R. n. 3 dirigenti;
- g. la costituzione del fondo per l'anno 2016 deve tener conto di quanto previsto dalla L. n. 56/2014, il cui comma 96 prevede che le risorse: “destinate a finanziare le voci fisse e variabili del trattamento accessorio.....vanno a costituire specifici fondi, destinati esclusivamente al personale trasferito, nell'ambito dei più generali fondi delle risorse decentrate del personale delle categorie e dirigenziale”;
- h. risulta tuttora in corso l'analisi dei dati acquisiti dagli enti di area vasta, necessari alla costituzione degli specifici fondi distinti tra i n. 3 enti di area vasta di provenienza;

DATO ATTO CHE

- a. gli addendi che compongono il fondo sulla base delle previsioni contrattuali sono quelli già previsti per il fondo 2015, al netto delle riduzioni operate ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 2 bis, del Decreto Legge n. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010;
- b. il calcolo della riduzione definitiva ex art. 1 comma 236 della l. 208/2015, in conformità a quanto sopra precisato, sarà effettuato in relazione al numero definitivo dei cessati dell'anno 2016;
- c. ad oggi può essere effettuata solo una stima delle cessazioni, sulla base dei dati in possesso dell'Amministrazione;
- d. la riduzione complessiva del fondo per l'anno 2016 è operata dal competente dirigente in conformità al predetto Documento approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 13/10/2011 e quantificata sulla base delle cessazioni del personale dirigenziale intervenuti nell'anno 2015, in relazione al valore medio delle quote dell'ultima retribuzione di risultato erogata in conto competenza nell'anno 2014 al personale cessato;
- e. sulla base delle cessazioni del personale stimate per il 2016, comunicate dal competente ufficio, ed in relazione alle voci sopra indicate, si stima una riduzione del fondo pari ad € 268.779,56, giusta comunicazione del 18/10/2016 prot.679634 della UOD 551407;

RITENUTO DI DOVER PROVVEDERE

- a. alla costituzione del fondo per l'anno 2016, per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato area dirigenza di cui all'art. 26 CCNL 23/12/1999 in €.18.796.292,97, al lordo della riduzione di cui all'art. 1 comma 236 della legge 208/2015;
- b. di stabilire che la riduzione da apportare ex art. 1 comma 236 della legge n. 208 del 28 dicembre 2015 sia, in via provvisoria determinata € 268.779,56, rinviandone la determinazione complessiva e definitiva a successivo provvedimento, per un totale del fondo pari ad € 18.527.513,41;
- c. di rinviare la determinazione delle quote specifiche del fondo destinato ai dirigenti trasferiti dagli enti di area vasta ai sensi della L. n 56/2014 e della L.R. n. 14/2015;

TENUTO CONTO che le risorse per il fondo destinato al finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato delle funzioni dirigenziali di cui al presente atto, oltre gli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, rientrano negli stanziamenti di Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 e destinati alla spesa di personale;

VISTI

- a. l'art. 1 comma 236 della l. 208/2015;
- b. la legge 56/2014;
- c. la L. R. n. 1 del 18/01/2016;
- d. la L. R. n. 2 del 18/01/2016;
- e. la deliberazione di G. R. n. 52 del 15/02/2016;

Dato atto, altresì, che del presente provvedimento viene data informativa sindacale;

Propone e la Giunta in conformità a voto unanime,

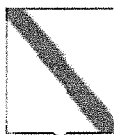
DELIBERA

per i motivi in premessa specificati e che s'intendono di seguito integralmente riportati:

1. di determinare in via provvisoria la riduzione complessiva del fondo ex art. 1 comma 236 della legge n. 208 del 28 dicembre 2015 in € € 268.779,56, rinviando a successivo atto la sua determinazione definitiva, anche a seguito della esatta quantificazione della quota assumibile prevista dalla norma;
2. di costituire, in via provvisoria, il fondo destinato al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato area dirigenza per l'anno 2016 nell'importo di €. 18.527.513,41;
3. di rinviare a successivo atto la determinazione del fondo specifico destinato al personale dei dirigenti degli enti di area vasta, trasferito nei ruoli della Regione Campania ai sensi della Legge n. 56/2014 e della L.R. n. 14/2015;
4. di dare atto che la copertura finanziaria della spesa complessiva, unitamente agli oneri riflessi, rientra negli stanziamenti del Bilancio gestionale per il triennio 2016-2018, annualità 2016;
5. di inviare il presente atto, per quanto di specifica competenza:
 - al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Campania;
 - alla Direzione Generale per le Risorse Umane e a quella delle Risorse Finanziarie;
 - alle Uod n. 05, 07 e 08 della Direzione Risorse Umane;
 - alla Segreteria di Giunta – Ufficio I
6. di trasmettere il presente atto, per opportuna conoscenza:
 - al Capo di Gabinetto del Presidente;
 - al Capo Dipartimento delle Risorse Umane, Strumentali e Finanziarie

ERRATA CORRIGE (ai sensi dell'art. 10 comma 3 del Regolamento Giunta)

Per mero errore materiale, nel PREMESSO CHE dopo la lettera l) la numerazione riparte dalla lettera k). Pertanto, la nuova lettera k) è da intendersi quale lettera m) e così via.



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	656	del	22/11/2016	DIPART.	55	DIR.GEN./DIR. STAFF DIP.	14	UOD/STAFF DIR. GEN.	8
------------------	-----	-----	------------	---------	----	--------------------------	----	---------------------	---

OGGETTO :

Fondo destinato al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato area dirigenza art.26 C.C.N.L. 23/12/1999.Costituzione fondo 2016.Determinazioni

QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE 1 ASSESSORE 1		<i>Assessore Palmeri Sonia</i>	_____	<i>23/11/2016</i>
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF DIPARTIMENTO		<i>dott.ssa Paolantonio Giovanna</i>	_____	<i>10/11/2016</i>
IL CAPO DIPARTIMENTO		<i>dott.ssa Salerno Maria</i>	_____	<i>14/11/2016</i>

VISTO DIRETTORE GENERALE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA	
DATA ADOZIONE	<i>22/11/2016</i>	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	<i>24/11/2016</i>

AI SEGUENTI DIPARTIMENTI E DIREZIONI GENERALI:

- 40.1 : Gabinetto del Presidente
- 40.3 : Segreteria di Giunta
- 55 : Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali
- 55.13 : Direzione Generale per le risorse finanziarie
- 55.14 : Direzione Generale per le Risorse Umane

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma
